

# La formazione dell'insegnante in servizio

Domenico Simeone  
Università Cattolica del Sacro Cuore



Changes  
NEXT EXIT 

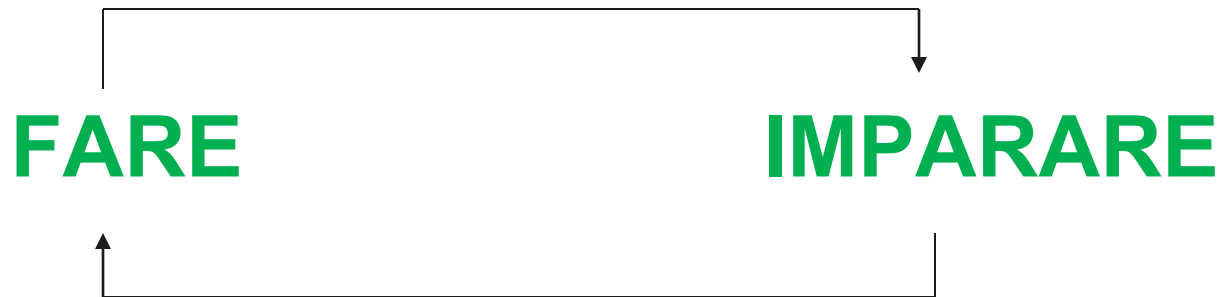




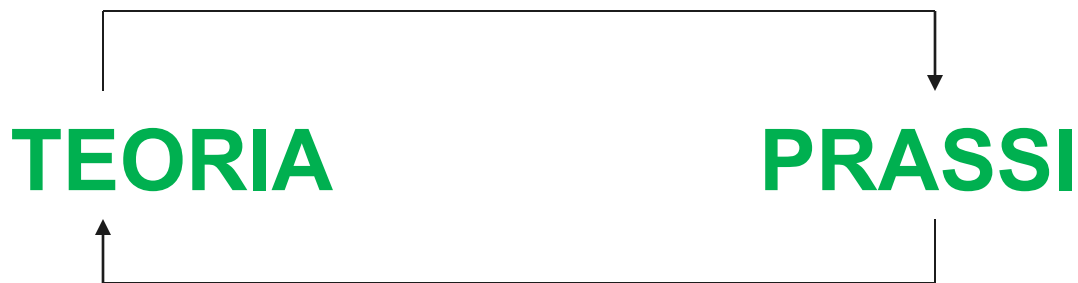


# Apprendere dall'esperienza

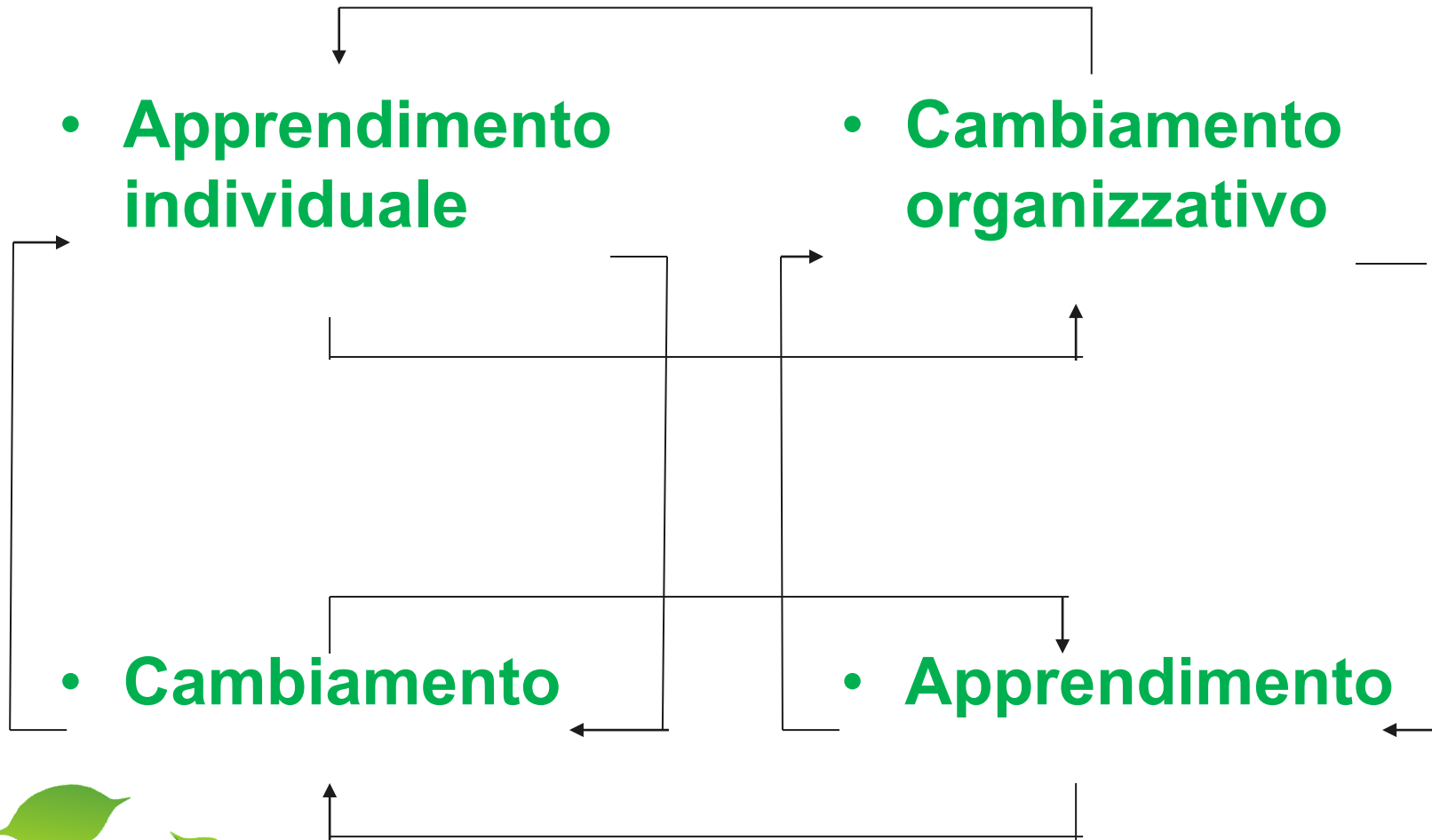
F  
O  
R  
M  
A  
Z  
I  
O  
N  
E



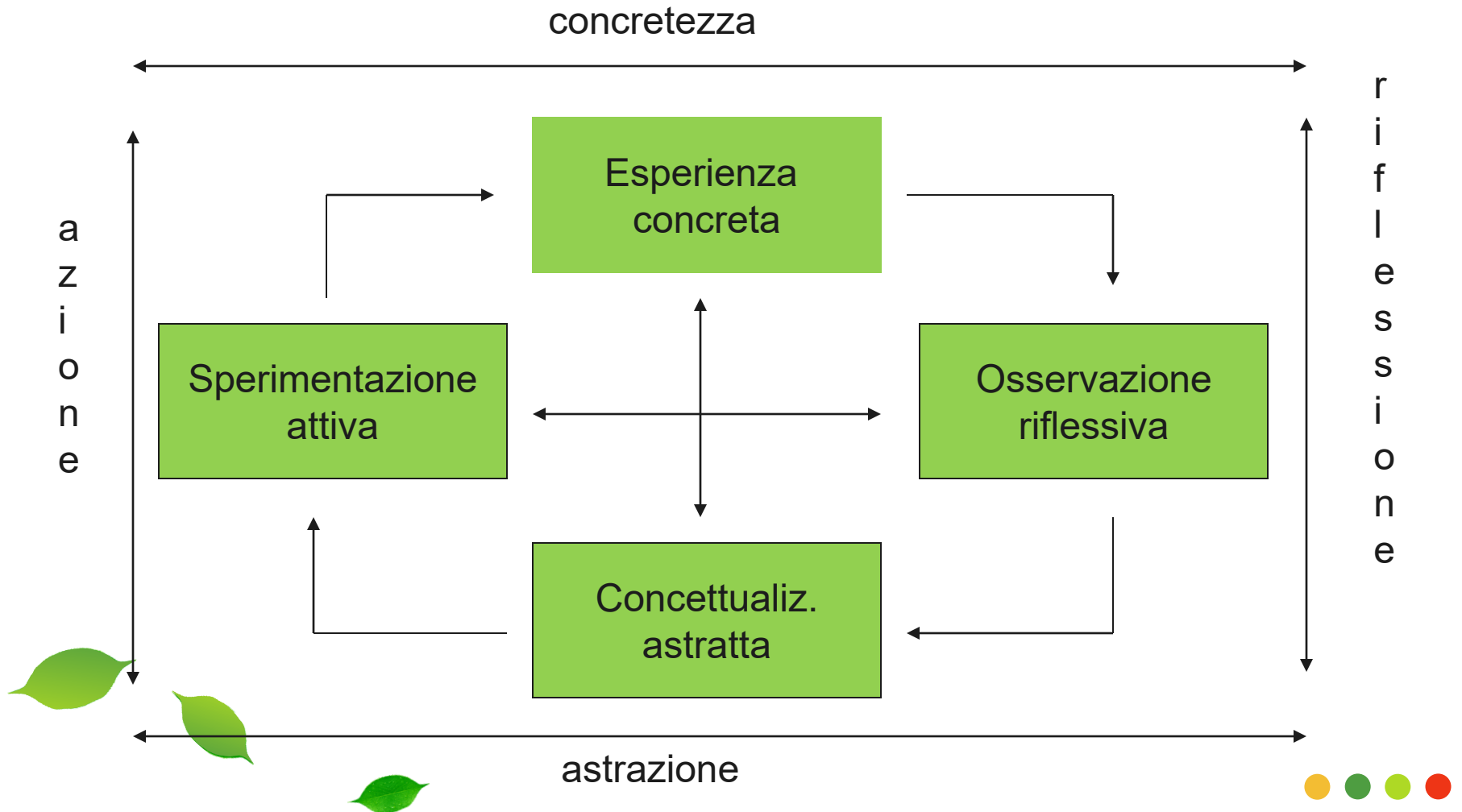
R  
I  
C  
E  
R  
C  
A



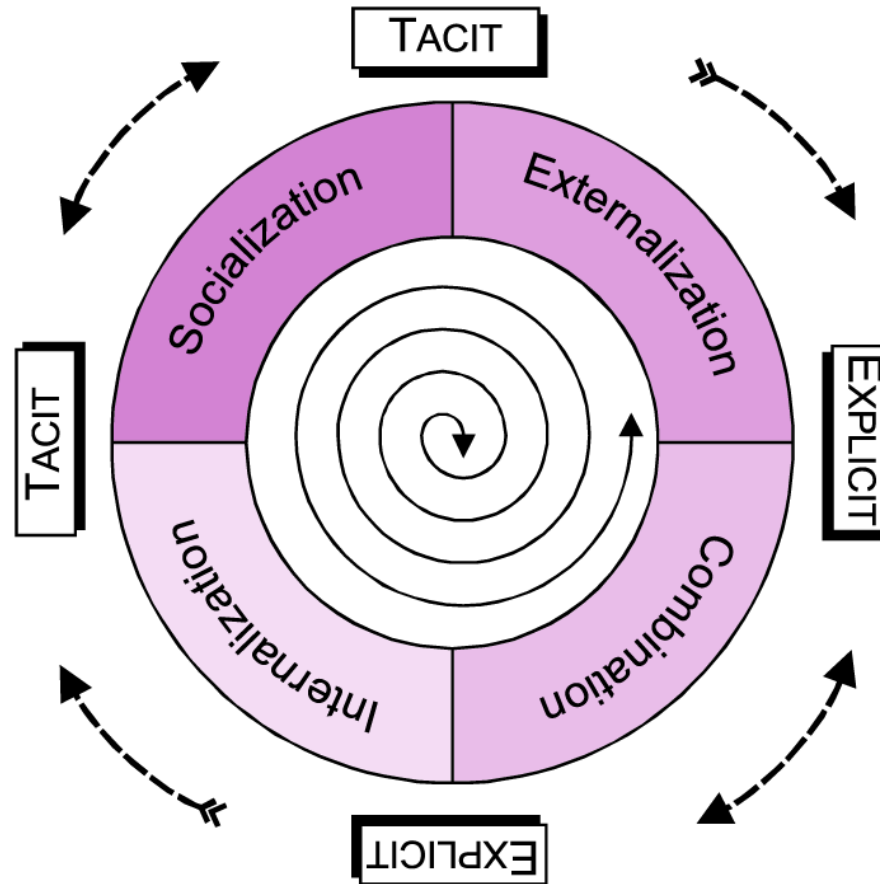
# Apprendimento e cambiamento



# Modello circolare della formazione



# La teoria di Nonaka e Takeuchi



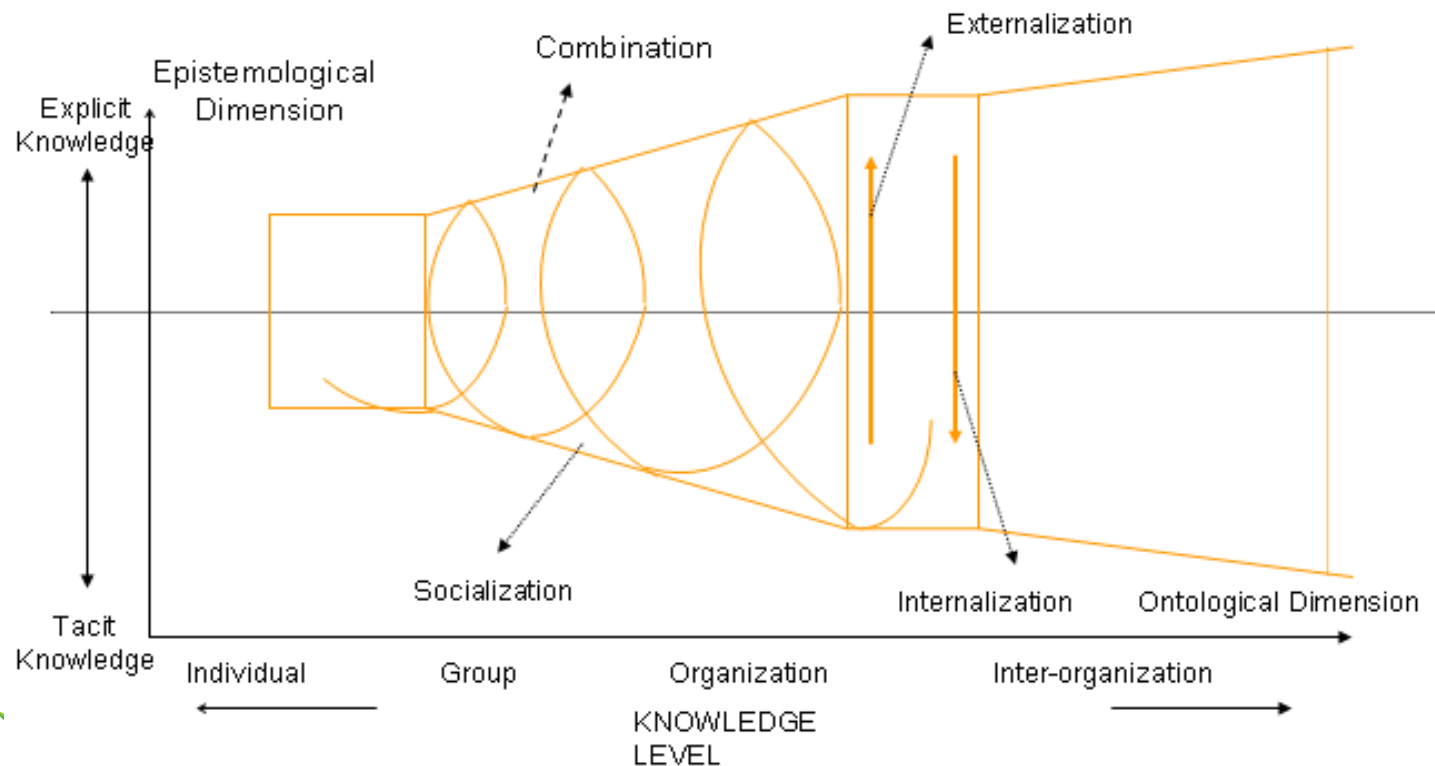
Source: Theorized by Nonaka and Takeuchi (1995)





# Spirale dell'organizzazione basato sulla creazione di conoscenza

## The Spiral of Organizational KC



# Un sapere pratico

- **Attenzione e valorizzazione del sapere pratico**
- **La pratica è riconosciuta come contesto epistemologico e storico in cui si trasmettono e al contempo si generano conoscenze**
- **I professionisti sono soggetti epistemici che apprendono da ciò che fanno.**



# L'epistemologia riflessiva di Schön

- **Attribuisce all'esperienza lavorativa una particolare rilevanza come fonte e campo di apprendimento**
- **Pratica come contesto di azione all'interno del quale il professionista sviluppa nuove conoscenze e nuovi schemi di azione per far fronte all'indeterminatezza delle situazioni**



# Transizioni epistemologiche

- **Sposta il focus dell'attenzione dell'individuo che apprende all'apprendimento come processo di partecipazione al mondo sociale e culturale**
- **Dai processi cognitivi individuali, astratti e decontestualizzazioni alle pratiche sociali situate**



# Obiettivo della formazione

- **L'obiettivo di fondo della formazione diventa la promozione di apprendimenti trasformativi attraverso la progettazione di traiettorie di partecipazione.**



**La svolta riflessiva**

# **Nuove epistemologie professionali**



# La svolta riflessiva di Schön

- Il contributo di Schön consente in particolare di attribuire all'esperienza lavorativa una particolare rilevanza come fonte e campo di approfondimento, dove i saperi teorici convergono e rivelano la loro insufficienza e i saperi pratici si riconoscono come modo di conoscere la situazione.



# Comunità di pratiche e costruzione della conoscenza

- **La conoscenza si configura come costruzione sociale, una costruzione condivisa da soggetti appartenenti alla medesima comunità culturale. Conoscere non è un processo che chiama in causa una realtà oggettiva, indipendentemente da colui o coloro che la conoscono, destinata ad essere scoperta da un osservatore esterno e neutrale.**





# La pratica

- **Questo quadro concettuale concorre a riconoscere la pratica come quel contesto epistemologico e storico in cui si trasmettono e al contempo si generano conoscenze, introduce il concetto di comunità che si definisce come il luogo sociale e fisico in cui si compiono l'apprendimento e il lavoro, contribuisce a chiarire come si apprende dentro tali comunità nella convinzione che le specifiche competenze e conoscenze non stanno nella “testa” dei soggetti più esperti, ma nell'organizzazione delle attività e nel significato sociale attribuito ad esse.**



**La formazione basata  
sull'apprendere e sul  
conoscere in pratica.**



# **L'insegnante come soggetto epistemico**

- **La rivisitazione della formazione alla luce dei paradigmi postcognitivistici e costruttivisti e il riconoscimento della pratica come luogo privilegiato di apprendimento hanno favorito l'affermarsi dell'idea di un professionista come soggetto epistemico capace di costruire conoscenze attraverso la partecipazione ad attività e 'attribuzione di significati a tali attività.**



# Favorire lo sviluppo di comunità di apprendimento

- **Scopo della formazione è sempre più quello di supportare la formazione di comunità di apprendimento in cui sia possibile la negoziazione di processi di trasformazione.**



# **La formazione come trasformazione di azioni e di significati**

- Non si delega più alla progettazione a priori dei percorsi formativi la responsabilità dello sviluppo professionali, ma chiama in causa la necessità di immergersi nell'esistente, di sollecitare e sostenere pratiche di autoanalisi e di ermeneutica del sé professionale, di valorizzare i saperi situati dentro le comunità di professionisti.**



# Costruire significati

- **Chi insegna e chi apprende è coinvolto in un progetto formativo il cui obiettivo non è definibile solo attraverso operazioni di trasmissione e assimilazione, ma soprattutto attraverso processi di costruzione di universi di significati.**



# Costruire il proprio sé

- **Gli insegnanti costruiscono il proprio sé professionale grazie all'interiorizzazione di significati culturali e alla condivisione di nuove visioni del mondo negoziate con altri soggetti.**



# La formazione contestualizzata

- **La formazione perde ogni carattere decontestualizzato e si fa formazione situata: dispositivo, questo, che non procede più “dall’alto verso il basso”, ma si preoccupa di accompagnare le comunità professionali verso competenze riflessive che consentano l’acquisizione di stati di consapevolezza circa le proprie pratiche.**





# APPRENDERE NELLA PRATICA

- **apprendere nella pratica significa apprendere non un oggetto, ma una “struttura emergente” prodotta dai membri di una determinata comunità professionale attraverso una negoziazione di significato che si muove tra continuità e discontinuità.**
- **La negoziazione di significato è un processo aperto, potenzialmente sempre in grado di includere nuovi elementi.**



# La formazione come pratica riflessiva

- **Una prospettiva trasformativa che tematizza la centralità di un pensiero critico-riflessivo in grado di validare i modi in cui si simbolizzano e si interpretano le esperienze;**
- **Una prospettiva situata e culturale che considera le comunità professionale e i contesti organizzativi come complessi sistemi di attività in cui i processi di trasformazione e di sviluppo delle pratiche lavorative in atto sono costruiti congiuntamente dagli attori presenti sul campo.**

